

il angelo

a fumetti

In quel tempo, Gesù incominciò a dire loro
nella sinagoga:

Oggi si è compiuta questa Scrittura
che voi avete ascoltato.

Tutti gli davano
testimonianza
ed erano meravigliati
delle parole di grazia
che uscivano dalla sua
bocca e dicevano:

Non è costui il
figlio di Giuseppe?



Ma egli rispose loro:

Certamente voi mi citerete questo proverbio: «*Medico, cura te stesso*». Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!



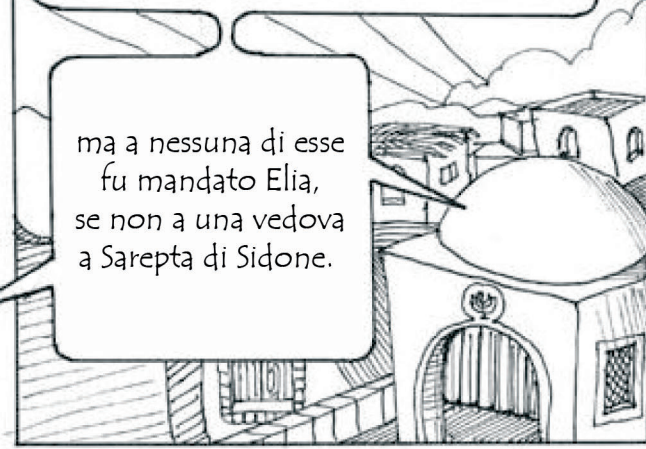
Poi aggiunse:

In verità io vi dico: nessun profeta è bene accolto nella sua patria.



Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese;

ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone.



C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro.



All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempiono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù.



Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

